



Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 06/03/2012

A.G.C.4 Avvocatura

Settore 2 Contenzioso amministrativo e tributario

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE COLLEGIO DIFENSIVO DELLA DELIBERAZIONE DI G.R.C. N. 44 DEL 22/02/2012 AVENTE AD OGGETTO: "PROPOSIZIONE RICORSO INNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 134 COST., PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONI CONTRO LO STATO, PER L'ANNULLAMENTO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 16 FEBBRAIO 2012, COMUNICATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - CON NOTA N. CG/0013217 DEL 20 FEBBRAIO 2012, CON IL QUALE SI TRASFERISCE LA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a.** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2012 comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con nota n. CG/0013217 del 20 febbraio 2012, si trasferisce la proprietà del termovalorizzatore sito in località Pantano del Comune di Acerra e relativo compendio immobiliare dalla Società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania, al prezzo complessivo di euro 355.550.249,84 stabilendo che agli oneri derivanti si provvede a valere sulle risorse per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 relative al programma attuativo regionale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, che presenta la necessaria disponibilità, oltre che con eventuali crediti a riconoscere alla Regione Campania in dipendenza del trasferimento;
- b.** che con atto n. 44 del 22 febbraio 2012 la Giunta regionale ha deliberato di proporre ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzioni avverso il suindicato decreto, dando ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, all'Avv. Maria d'Elia, Coordinatore della Avvocatura, ed al prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto del Libero Foro;

RITENUTO

- che, in considerazione della specificità della questione, della peculiare complessità della stessa e dei rilevanti riflessi, oltre che di carattere costituzionale inerenti ai rapporti Stato-Regione, anche di carattere politico dell'azione, si rende opportuno affiancare agli Avvocati Maria d'Elia, Coordinatore dell'A.G.C Avvocatura, ed al prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto del Libero Foro, l'Avv. Gaetano Paolino del Libero Foro di Salerno, precisando che ai predetti Avvocati del Libero Foro sarà corrisposto un unico compenso, determinato secondo i minimi tariffari professionali;

VISTO l'art. 51 dello Statuto Regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di integrare il Collegio difensivo incaricato di proporre ricorso innanzi alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzioni avverso il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2012;
2. di dare ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, all'Avv. Maria d'Elia, Coordinatore dell'A.G.C Avvocatura, al prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto del Libero Foro, già precedentemente individuati con Deliberazione di G.R.C. n. 44 del 22/02/2012, e all'Avv. Gaetano Paolino del Libero Foro di Salerno, eleggendo domicilio per la funzione presso l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Campania sito in Roma alla Via Poli n. 29;
3. che ai predetti Avvocati del Libero Foro sarà corrisposto un unico compenso, determinato secondo i minimi tariffari professionali;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C.